

5 ottobre 2025 n° 38

VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI

MT 10,40-42

Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

COMMENTO

"Chi accoglie voi accoglie me e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato". La prima parte di questo brano annuncia lo scenario assai impegnativo che devono affrontare i discepoli. Le ultime parole del capitolo missionario sono invece rassicuranti. Gesù afferma che la missione dei discepoli ha un valore sacramentale, gli apostoli devono andare con la consapevolezza che, attraverso di loro, è Cristo stesso che bussa alla porta dell'umanità. È bello sapere che Dio ha bisogno di noi. Ogni gesto, anche il più semplice, se fatto in nome di Gesù, acquista un valore infinito: "Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa". "anche solo un bicchiere d'acqua fresca". Ogni uomo e donna della terra, qualunque sia la sua personalità, o condizione, o stima e disistima, o fede o non fede..., è talmente prezioso al cuore del Padre che nessuno perderà la sua ricompensa anche per una piccolissima attenzione verso questi piccoli prediletti di nostro Padre. Il Vangelo non esplicita qual è la ricompensa anche se possiamo immaginarla. Gesù non sollecita la vanità né l'orgoglio né dice che riceveremo un riconoscimento in questa vita. Anzi, tutto fa pensare che la promessa sia proprio l'eterna beatitudine. Non viene dunque meno la gratuità del nostro agire. Questo insegnamento vuole anche sottolineare la grande sproporzione tra il gesto di carità che noi facciamo e il premio che riceveremo. Come se Gesù dicesse: "Non abbiate paura di donare la vita per il Vangelo, se un solo bicchiere d'acqua riceverà la sua ricompensa, quanto più chi avrà il coraggio di mettere tutta la vita al servizio del Regno". Dio vince sempre in generosità. Avere la consapevolezza che Dio misura ogni nostro gesto, anche quello più nascosto, ci aiuta a vivere con intensità ogni nostro impegno, anche quello che nessuno vede. Oggi chiediamo la grazia di vivere sotto lo sguardo di Dio, sempre illumi-

nati dalla sua luce. la grazia di vivere come se fossimo sempre dinanzi al rovelto ardente, come se fossimo nella casa di Nazaret dove risuona la parola dell'angelo. La storia è tutta piena di Dio. Beati noi se avremo occhi per vedere il mistero presente e nascosto nelle pieghe della storia.